

**PANARIA INDUSTRIE CERAMICHE S.p.A.  
E SUE CONTROLLATE**

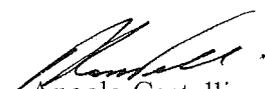
Bilancio consolidato al 31 dicembre 2002  
e relazione della società di revisione

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

### **Agli Azionisti della Panaria Industrie Ceramiche S.p.A.:**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Panaria Industrie Ceramiche S.p.A. e sue controllate chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della Panaria Industrie Ceramiche S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
3. Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa, con la precedente denominazione di "Arthur Andersen S.p.A.", in data 16 maggio 2002.
4. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Panaria Industrie Ceramiche S.p.A. e sue controllate al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società e delle sue controllate.

DELOITTE & TOUCHE ITALIA S.p.A.

  
Angelo Castelli  
Socio

Bologna, 20 maggio 2003

## Relazione degli amministratori sulla gestione al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2002

**S**ignori Azionisti,

nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 il Gruppo che fa capo alla vostra Società ha saputo contrastare con grande efficacia la perdurante fase di rallentamento che ha investito per il secondo anno consecutivo l'economia occidentale determinando una generalizzata contrazione degli investimenti; i risultati ottenuti, evidenziano un andamento in controtendenza sia rispetto al settore di riferimento che alla situazione economica generale.

La forte internazionalizzazione del nostro Gruppo culminata nel secondo semestre con l'acquisizione sul territorio portoghese, di un'importante realtà produttiva e commerciale, e il costante sforzo impiegato nella ricerca e realizzazione di prodotti di alta gamma, oltre al miglioramento dei servizi complementari di pre e post vendita, hanno consentito al Gruppo di conseguire una ragguardevole crescita dei volumi di fatturato e della redditività complessiva.

Le risultanze dell'esercizio 2002 sono così sintetizzabili: i **ricavi delle vendite** ammontano a 180.849 migliaia di Euro rispetto ai 157.276 migliaia di Euro dell'esercizio precedente, con un incremento complessivo del 14,99%; il **marginale operativo lordo** è pari a 34.741 migliaia di Euro e registra una crescita pari a 8.333 migliaia di Euro rispetto ai 26.408 migliaia di Euro dell'anno precedente.

Il **risultato operativo** al netto di ammortamenti e svalutazioni per 11.157 migliaia di Euro, ammonta a 23.584 migliaia di Euro in aumento di 7.838 migliaia di Euro

rispetto ai 15.746 migliaia di Euro dell'anno precedente (+ 49,78%). La redditività operativa è pari al 13.04% rispetto al 10,01% ottenuto nello scorso esercizio. Tale performance colloca il Gruppo Panaria ancora nettamente al di sopra rispetto alla redditività media dei principali operatori del settore che, nel 2002, sulla base dei risultati rilevati in corso d'anno, hanno registrato diffuse e pesanti flessioni. **L'utile prima delle imposte**, si colloca a 20.727 migliaia di Euro rispetto ai 13.292 migliaia di Euro del 2001, beneficiando in rapporto con l'anno precedente del sensibile miglioramento del risultato complessivamente generato dalle partecipate. **L'utile netto** di competenza del Gruppo, è pari a 12.648 migliaia di Euro, in decisa crescita rispetto ai 7.897 migliaia di Euro del 2001.

La Capogruppo Panaria Industrie Ceramiche S.p.A. chiude l'esercizio con un utile netto di 7.555 migliaia di Euro, dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per 7.698 migliaia di Euro.

I risultati economici raggiunti nell'esercizio premiano la capacità con cui il Gruppo Panaria già a partire dalla seconda metà del 2001, al profilarsi della congiuntura negativa, ha saputo coordinare ed attuare con efficacia opportune strategie commerciali e produttive, massimizzando i vantaggi competitivi acquisiti nel mercato di riferimento.

Decisiva è risultata ai fini della pianificazione di tali strategie, anche in una fase di debolezza del mercato, la capacità di individuare e realizzare nuovi prodotti; in particolare quelli derivanti dalla nuova metodologia produttiva denominata "doppia pressatura", che hanno permesso al Gruppo Panaria di cogliere in anticipo le

aspettative del mercato domestico e internazionale; non sono mancati inoltre, gli investimenti di carattere pubblicitario volti a rafforzare l'immagine del Gruppo.

Premesso ciò, con la presente relazione siamo ad illustrarVi gli eventi di rilievo della gestione 2002 come previsto dall'art. 2428 C.C.

### ***ANDAMENTO GENERALE DELL'ECONOMIA***

Il quadro macroeconomico internazionale ha evidenziato nel 2002 un progressivo ridimensionamento delle aspettative di ripresa che erano state alimentate dal dato di crescita dell'economia USA relativo al primo trimestre dell'anno. L'economia internazionale ha continuato a risentire della fase di prolungata incertezza del quadro geo-politico internazionale seguito ai tragici eventi di fine 2001 che hanno condizionato l'avvio di una fase di sostenuta ripresa economica.

In particolare, le difficoltà dell'economia americana che ha registrato una crescita del PIL contenuta al 2,4% ed il relativo progressivo deprezzamento del dollaro hanno rallentato le prospettive di crescita dell'economia Europea e quindi di quella italiana.

In Italia, la contenuta crescita economica, sintetizzata nel dato relativo al PIL (+0,4%) ha riflesso la debole dinamica sia dei consumi delle famiglie (+0,4%) che degli investimenti (+0,5%). Sul debole andamento dei consumi ha inciso la percezione dei consumatori sull'incremento dei prezzi al consumo che, soprattutto per via dell'introduzione della moneta unica, è risultata molto superiore rispetto a quella effettiva (+2,5%). Si è inoltre registrato l'effetto generato da una sensibile contrazione del reddito disponibile, legato a sua volta al generale andamento dei mercati finanziari, che ha determinato una certa cautela nelle decisioni di spesa e di rinvio all'acquisto di beni durevoli.

In Italia, pur in presenza della riduzione dal 42,1% al 41,6% della pressione fiscale complessiva, sono stati ottenuti importanti risultati sul fronte del contenimento del disavanzo pubblico che è passato dal 2,6% del 2001 al 2,3% del PIL nel 2002 determinando un deciso miglioramento del rapporto debito pubblico/PIL, sceso dal 109,5% del 2001 al 106,7% del 2002.

**Andamento del Settore:**

Nel settore Ceramico è proseguito il rallentamento della crescita dei consumi di piastrelle, nel 2002 i mercati contendibili, hanno registrato una crescita di poco superiore all'1% , se si considera che negli ultimi 15 anni la crescita dei consumi nei mercati contendibili non era mai stata inferiore al 3%, risulta evidente la fase negativa che sta attraversando il mercato mondiale delle piastrelle in ceramica.

Nel corso del 2002 si registra in Italia, una brusca frenata della produzione; i volumi finali sono risultati pari a 605,5 milioni di metri quadrati, in calo del 5,16% rispetto all'anno precedente. Le vendite di prodotto finito hanno registrato un calo dell'1,89%, tale da fissare i volumi complessivi commercializzati a 608,4 milioni di metri quadrati, si tratta della seconda e più marcata flessione consecutiva dopo quella di circa mezzo punto percentuale registrata nel 2001.

Le vendite complessive di 608,4 milioni di metri quadrati hanno registrato una stasi nelle **esportazioni** che hanno raggiunto i 437,7 milioni di metri quadri (-0,69% rispetto all'anno precedente) e una **contrazione** del mercato nazionale fermatosi a 170,7 milioni di metri quadrati, con una contrazione del 4,83%. La composizione delle vendite nell'anno 2002, posiziona il mercato domestico italiano al 28,05% e quello estero al 71,95%.

Sul fronte delle vendite oltre confine, le difficoltà nell'Unione Europea trovano la più palese evidenza nella contrazione delle quantità sul mercato più importate per i volumi (Germania, -10,57%), una situazione statica in Francia (-1%) e in controtendenza, la continua crescita negli Stati Uniti (+16,22 %) e dell'Australia (+17,32%).

Il mercato italiano, pur in presenza di bassi tassi di interesse, sconta un peggioramento del clima di fiducia delle famiglie, una riduzione del reddito disponibile e l'esaurirsi degli incentivi fiscali sulle ristrutturazioni residenziali.

Alla luce del quadro economico internazionale e nazionale delineato, veniamo qui di seguito ad esaminare i risultati conseguiti dal Gruppo:

#### RISULTATI ECONOMICO FINANZIARI DEL GRUPPO PANARIA

Le informazioni economiche e patrimoniali esposte di seguito sono fornite con riferimento agli esercizi 2002 e 2001.

Il consolidato economico 2002 è comprensivo dei valori relativi al bimestre novembre e dicembre 2002 della nuova partecipata portoghese Maronagrês S.A., acquisita nella seconda metà del mese di ottobre 2002. Per omogeneità di confronto con l'anno precedente, il prospetto che segue riporta due colonne relative all'esercizio 2002, la prima comprensiva della nuova partecipata e la seconda al netto della stessa. I confronti con l'anno precedente faranno riferimento al conto economico 2002 normalizzato, al netto dell'effetto derivante dall'acquisizione.

Il quadro economico del Gruppo si può così sintetizzare (valori in migliaia di Euro) :

<b>CONTO ECONOMICO</b>	a) Anno 2002 Consolidato con Maronagrès	b) Anno 2002 Escluso Maronagrès	c) Anno 2001	Delta (b - c)
<b>RICAVI</b>				
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	180.849	177.899	157.276	20.623
- Variazione prodotti finiti	8.822	8.934	6.193	2.741
- Capitalizzazioni	18	18	44	-26
- Altri proventi	1.331	1.331	1.026	305
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>191.020</b>	<b>188.182</b>	<b>164.539</b>	<b>23.643</b>
<b>COSTI</b>				
- Beni e servizi	-122.426	-120.130	-107.839	-12.291
- Personale	-31.728	-31.240	-28.262	-2.978
- Variazione materie prime e di consumo	381	381	140	241
- altri oneri di gestione	-2.506	-2.341	-2.170	-171
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>-156.279</b>	<b>-153.330</b>	<b>-138.131</b>	<b>-15.199</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>34.741</b>	<b>34.852</b>	<b>26.408</b>	<b>8.444</b>
- Ammortamenti e svalutazioni	-11.157	-10.337	-10.662	325
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>23.584</b>	<b>24.515</b>	<b>15.746</b>	<b>8.769</b>
Oneri finanziari	-2.715	-2.602	-2.454	-148
Altri proventi straordinari	-142		0	0
<b>MARGINE PRE - IMPOSTE</b>	<b>20.727</b>	<b>21.913</b>	<b>13.292</b>	<b>8.621</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	-8.079	-8.079	-5.395	-2.684
Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi				
<b>UTILE D'ESERCIZIO</b>	<b>12.648</b>	<b>13.834</b>	<b>7.897</b>	<b>5.937</b>
<b>CASH-FLOW</b>	<b>23.186</b>	<b>23.301</b>	<b>18.559</b>	<b>4.742</b>

**Ricavi:**

Il fatturato consolidato al 31 dicembre 2002, ha raggiunto i 180.849 migliaia di Euro, su basi omogenee, al netto dell'effetto derivante nel 2002 dal consolidamento economico dei due mesi della nuova acquisita Maronagrès, il fatturato risulta essere di 177.899 migliaia di Euro, la variazione dei ricavi netti consolidati rispetto all'anno precedente è di +20.623 migliaia di Euro, corrispondente ad una variazione percentuale pari a +13,11%, tale incremento ottenuto in una fase economica congiunturale negativa, sottolinea come gli sforzi congiunti delle nostre strutture

commerciali coadiuvate dallo staff di ricerca e produzione, abbiano saputo rispondere in modo puntuale alle richieste del mercato.

La variazione delle rimanenze di prodotti finiti, al netto dell'effetto derivante nel 2002 dal consolidamento economico dei due mesi della nuova acquisita Maronagrês, registra un significativo incremento di +8.934 migliaia di Euro riconducibile principalmente ai seguenti fattori; da una parte un decremento delle scorte dei prodotti in monocottura e dall'altra un forte riassortimento dei prodotti in gres porcellanato relativi alle nuove serie presentate lo scorso ottobre alla fiera di settore tenutasi a Bologna (CERSAIE 2002).

L'evidente incremento nelle giacenze di prodotti finiti, non è oggetto di preoccupazione in quanto tale fenomeno rispecchia le effettive necessità di portafoglio ordini registrate a fine 2002. Si ritiene quindi opportuno ribadire come, il livello delle giacenze, rifletta il corretto equilibrio necessario per garantire una consistenza ottimale (quantità e mix), per una giusta capacità di evasione degli ordini.

E' importante rilevare come, anche nel corso del 2002 è continuato lo smaltimento di molte di quelle gamme di prodotto a basso indice di rotazione, tale operazione permette di riflettere nei valori di bilancio l'effettiva consistenza del magazzino.

### **Costi e Gestione della Produzione:**

L'incremento nei costi per beni e servizi, al netto dell'effetto derivante nel 2002 dal consolidamento economico dei due mesi della nuova acquisita Maronagrês, è di 12.291 migliaia di Euro (+11,40%) e riflette l'incremento dei volumi produttivi e

conseguentemente dei volumi di vendita. Nel corso del 2002 non si segnalano significativi aumenti nelle voci di spesa componenti i costi produttivi.

Nel comparto pubblicitario e promozionale tra i principali investimenti rivolti alla fidelizzazione dei clienti (offerte promozionali e sconti in natura) e alla riconoscibilità dei marchi (campionature, cataloghi, pubblicità stampa e sponsorizzazioni) è da segnalare il progetto di sponsorizzazione della squadra ciclistica che ha partecipato al "Giro d'Italia", ottenendo ottimi risultati culminati nella vittoria da parte del nostro team di due importanti tappe del Giro.

L'aumento del costo del personale dipendente, al netto dell'effetto derivante nel 2002 dal consolidamento economico dei due mesi della nuova acquisita Maronagrês, è di 2.978 migliaia di Euro +10,53% tale incremento è riscontrabile soprattutto nei comparti produttivi ed in particolar modo presso lo stabilimento di Fiorano dove l'implementazione di un nuovo forno ultimata a fine 2001 ha portato nel 2002 un notevole incremento della capacità produttiva ; inoltre vanno considerate le normali politiche retributive applicate presso le varie aziende.

Il saldo tra oneri e proventi finanziari, al netto dell'effetto derivante nel 2002 dal consolidamento economico dei due mesi della nuova acquisita Maronagrês, non registra alcuna significativa variazione rispetto all'anno precedente (+148 migliaia di Euro) ciò nonostante, il rapporto oneri finanziari/fatturato (1,46%), evidenzia un miglioramento rispetto all'anno precedente (1,56%) dovuto in parte, al generalizzato calo dei tassi finanziari e in parte generato dall'ottimizzazione delle politiche di tesoreria adottate dal nostro Gruppo.

**Investimenti e tendenze produttive:**

Gli investimenti dell'anno, circa 7.563 migliaia di Euro, oltre al normale ciclo di sostituzione degli impianti per garantire il mantenimento e il miglioramento dell'efficienza produttiva, sono relativi al potenziamento e sviluppo della capacità produttiva e in particolare:

- Completamento della costruzione della palazzina uffici di Ceramiche Artistiche Lea S.p.A, la spesa capitalizzata nell'esercizio è pari a circa 1.020 migliaia di Euro;
- Lavori di ampliamento ed asfaltatura dei piazzali degli stabilimenti di Finale e Toano, adibiti ad uso magazzino, per un importo complessivo di circa 550 migliaia di Euro;
- Ampliamento del capannone industriale di Ceramiche Artistiche Lea S.p.A. per un costo complessivo di circa 760 migliaia di Euro;
- Potenziamento delle linee smalteria degli stabilimenti di Finale, Toano e Fiorano (investimento complessivo di circa 610 migliaia di Euro);
- Riorganizzazione del reparto impasti dello stabilimento di Finale Emilia, con particolare riferimento ai sistemi di movimentazione interna, per un costo complessivo di circa 1.100 migliaia di Euro;
- Acquisto di nuovi stampi e tamponi per gli stabilimenti di Finale Emilia e Toano, per un importo complessivo di circa 360 migliaia di Euro;
- Potenziamento del sistema informatico centralizzato di Gruppo per un investimento complessivo di circa 270 migliaia di Euro.

Nel corso del 2002 è stata effettuata un'importante acquisizione sul mercato portoghese, la holding Panaria Industrie Ceramiche S.p.A. ha acquisito il 100% delle partecipazioni della società Maronagrês Comercio e Industria Ceramica S.A., tale società, operante prevalentemente sul mercato portoghese, è stata acquisita in una duplice prospettiva; quella commerciale al fine di penetrare in un mercato che per il nostro Gruppo risultava marginale e quella produttiva con l'obiettivo di poter sfruttare le sinergie derivanti dai minori costi dei fattori produttivi (energie, personale, materie prime...) tipici del comprensorio portoghese.

Anche nel corso del 2002 sono continuate le fasi rinnovamento e sviluppo delle procedure informatiche del Gruppo con l'implementazione di programmi dell'ultima generazione rivolti alle aree amministrative, commerciali, produttive e di controllo e inoltre, nell'anno 2002 si sono concretizzate le prime transazioni commerciali attraverso sistemi telematici (e-commerce), progetto quest'ultimo che vedrà una sempre maggior implementazione negli anni futuri.

### ***ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO***

---

Le attività di ricerca e sviluppo, costituiscono per il Gruppo Panaria uno degli strumenti più efficaci per il mantenimento della competitività, nel corso dell'esercizio in esame il Gruppo Panaria oltre a svolgere la consueta attività di ricerca di natura ordinaria, ha indirizzato i propri sforzi su progetti addizionali che riteniamo particolarmente innovativi svolti nello stabilimento di Toano di Finale Emilia e Fiorano.

I progetti di ricerca sono finalizzati alla messa a punto di nuovi prodotti da commercializzare e all'implemento di nuove tecnologie per la decorazione delle piastrelle e per il riconoscimento automatico dei difetti di produzione.

Per tali progetti le società del Gruppo hanno sostenuto costi, dedotti ai sensi del T.U. delle imposte sui redditi di cui al D.P.R. 917/86, così ripartiti:

- Costi del personale diretto impiegato in attività di ricerca e sviluppo per 2.212 migliaia di Euro.
- Costi per consulenze tecnologiche ed acquisizioni di conoscenze per circa 133 migliaia di Euro.
- Costi per acquisizione di strumenti e attrezzature da laboratorio circa 26 migliaia di Euro.

Per tali costi, le società del Gruppo Panaria intendono avvalersi di Leggi Nazionali, Regionali e Provinciali che prevedono contributi a fondo perduto e finanziamenti agevolati per le attività di ricerca, innovazione e sviluppo pre-competitivo, svolte nell'anno 2002, così come indicato nell'art. 13 del decreto legge n. 79/1997, convertito con modificazioni nella legge 28/5/1997 n. 140 "Incentivi Automatici".

L'attività di ricerca in argomento prosegue nel corso dell'esercizio 2003.

Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

#### ***AZIONI DELL'IMPRESA CONTROLLANTE***

---

Ai fini del 2° comma dell'art. 40 del D.L. 127/91 si precisa che la controllante non possiede azioni proprie né direttamente né tramite società fiduciarie o persone interposte, né tramite società del Gruppo.

Nel corso del 2002, la Capogruppo ha acquistato la maggioranza delle partecipazioni della società "Maronagrês Commercio Industria Ceramica S.A." per un valore nominale di 8.037 migliaia di Euro, pari al 100% del Capitale Sociale.

***PASSAGGIO ALL'EURO***

---

Il passaggio alla moneta di conto Euro effettuato lo scorso esercizio non ha comportato problematiche o oneri significativi.

***FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE***

---

Il primo trimestre 2003, evidenzia un trend positivo; il fatturato è stato di circa 53.048 migliaia di Euro con un incremento rispetto al corrispondente periodo 2002.

Per i mesi a venire, è prevedibile un aumento del prezzo dei prodotti petroliferi, che potrebbe tradursi in un decremento della marginalità dei nostri prodotti in quanto, gli aumenti derivanti dai fattori produttivi ed in particolar modo quelli legati alle materie prime e alle risorse energetiche, non sono immediatamente trasferibili sui prezzi di vendita; il continuo rafforzamento delle moneta europea nei confronti della divisa americana, comporterà anche nel 2003, un sensibile calo dei margini nel mercato americano dove, le quotazioni e i listini dei prodotti sono fatte nella divisa locale.

Nei primi mesi del 2003 non si sono verificati eventi successivi di rilievo tale da essere indicati nella relazione sulla gestione.

**Finale Emilia, 19/05/2003**

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

**MUSSINI GIULIANO**

## STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2002

e raffronto con il 2001

(in migliaia di Euro)

ATTIVO	Consolidato			
	31 dicembre 2002		31 dicembre 2001	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		-		-
<b>B. IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>				
Costi di impianto e di ampliamento	4		5	
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-		-	
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	48		77	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	265		339	
Avviamento	-		-	
Differenza di consolidamento	4.715		114	
Altre immobilizzazioni immateriali	936		966	
Immobilizzazioni in corso e acconti	-		-	
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>		5.968		1.501
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>				
Terreni e fabbricati	27.423		19.749	
Impianti e macchinari	34.432		27.636	
Attrezzature industriali e commerciali	222		182	
Altri beni	2.488		2.095	
Immobilizzazioni in corso e acconti	46		1.846	
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>		64.611		51.508
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>				
Partecipazioni				
- in imprese controllate	-		-	
- in imprese collegate	-		-	
- in altre imprese	5		4	
Totale partecipazioni	5		4	
Crediti verso altri	277		366	
Altri titoli	-		-	
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>		282		370
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>		<b>70.861</b>		<b>53.379</b>
<b>C. ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
<i>I. Rimanenze</i>				
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.751		3.989	
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	507		156	
Lavori in corso su ordinazione	-		-	
Prodotti finiti e merci	52.200		40.085	
Acconti	-		-	
Immobili destinati alla vendita	248		160	
<i>Totale rimanenze</i>		58.706		44.390
<i>II. Crediti e loro esigibilità</i>				
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo				
- Verso altri	18		27	
Totale crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	18		27	
Crediti esigibili entro l'esercizio successivo				
- Verso clienti	71.890		57.725	
- Verso imprese controllate	-		-	
- Verso imprese collegate	-		-	
- Verso imprese controllanti	1		1	
- Verso altri	1.829		4.312	
Totale crediti esigibili entro l'esercizio successivo	73.720		62.038	
<i>Totale crediti</i>		73.738		62.065
<i>III. Attività finanziarie non immobilizzate</i>				
Azioni proprie	-		-	
Altri titoli	26		26	
<i>Totale attività finanziarie non immobilizzate</i>		26		26
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		3.581		729
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>		<b>136.051</b>		<b>107.210</b>
<b>D. RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		590		170
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>207.502</b>		<b>160.759</b>

## STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2002

e raffronto con il 2001

(in migliaia di Euro)

PASSIVO	Consolidato			
	31 dicembre 2002		31 dicembre 2001	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>				
I. Capitale	2.000		2.000	
II. Riserva da sovrapprezzo azioni	5.069		5.069	
III. Riserve di rivalutazione	4.331		4.331	
IV. Riserva legale	400		381	
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio	-		-	
VI. Altre riserve	21.344		20.743	
VII. Differenze di conversione	-		-	
VIII. Utili portati a nuovo	7.781		6.504	
IX. Utile del gruppo	12.648		7.897	
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DEL GRUPPO</b>		53.573		46.925
<b>CAPITALE E RISERVE DI TERZI</b>		-		-
<b>PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DEL GRUPPO E DI TERZI</b>		53.573		46.925
<b>B. FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
Per imposte	1.944		3.022	
Altri	1.310		1.033	
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)</b>		3.254		4.055
<b>C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		6.976		6.119
<b>D. DEBITI E LORO ESIGIBILITA'</b>				
Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo				
- Verso obbligazionisti	2.000		2.000	
- Verso banche	9.133		11.576	
- Verso altri finanziatori	6.583		-	
- Verso fornitori	564		40	
- Verso Istituti previdenziali	-		-	
- Tributari	219		57	
- Verso altri	-		-	
Totale debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	18.499		13.673	
Debiti esigibili entro l'esercizio successivo				
- Verso banche a breve	43.095		37.325	
- Verso altri finanziatori	4.091		-	
- Acconti	17		7	
- Verso fornitori	46.369		34.166	
- Verso imprese controllate	-		-	
- Verso imprese collegate	-		-	
- Verso imprese controllanti	4.137		284	
- Tributari	5.585		1.361	
- Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.139		2.003	
- Verso altri	17.493		14.677	
Totale debiti esigibili entro l'esercizio successivo	122.926		89.823	
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		141.425		103.496
<b>E. RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		2.274		164
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>207.502</b>		<b>160.759</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>				
Garanzie personali prestate	431		211	
Garanzie reali prestate				
Impegni				
Conti rischi				
Altri				
Garanzie ricevute	992		1.083	
<b>TOTALE</b>		1.423		1.294

## CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2002

e raffronto con il 2001

(in migliaia di Euro)

	Consolidato			
	31 dicembre 2002		31 dicembre 2001	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>		180.849		157.276
<i>Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</i>		8.822		6.193
<i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>		18		44
<i>Altri ricavi e proventi</i>				
<i>ricavi e proventi diversi</i>	1.331		1.026	
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>		1.331		1.026
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>		<b>191.020</b>		<b>164.539</b>
<b>B. COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
<i>Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci</i>		51.023		43.474
<i>Per servizi</i>		69.171		62.558
<i>Per godimento beni di terzi</i>		2.232		1.807
<i>Per il personale</i>				
<i>salari e stipendi</i>	22.181		19.694	
<i>oneri sociali</i>	7.902		7.107	
<i>trattamento di fine rapporto</i>	1.594		1.446	
<i>altri costi</i>	51		15	
<i>Totale costi per il personale</i>		31.728		28.262
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>				
<i>ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali</i>	682		826	
<i>ammortamenti delle immobilizzazioni materiali</i>	9.920		9.542	
<i>svalutazione crediti nel circolante</i>	555		294	
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>		11.157		10.662
<i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>		(381)		(140)
<i>Accantonamento per rischi ed altri accantonamenti</i>		515		200
<i>Oneri diversi di gestione</i>		1.991		1.970
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>		<b>167.436</b>		<b>148.793</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>23.584</b>		<b>15.746</b>
<b>C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
<i>Proventi da partecipazioni</i>				
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- altri				
<i>Altri proventi finanziari</i>				
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		-		-
- da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		-		-
- proventi diversi dai precedenti		725		563
<i>Totale altri proventi finanziari</i>		725		563
<i>Interessi ed altri oneri finanziari verso altri</i>	3.440		3.017	
<i>Totale interessi ed altri oneri finanziari</i>		3.440		3.017
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>(2.715)</b>		<b>(2.454)</b>
<b>D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
<i>Rivalutazioni</i>	-		-	
<i>Svalutazioni</i>	-		-	
<b>TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE (D)</b>		<b>-</b>		<b>-</b>
<b>E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
<i>Proventi</i>	39		-	
<i>Oneri</i>	(181)		-	
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (E)</b>		<b>(142)</b>		<b>-</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>20.727</b>		<b>13.292</b>
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>	(9.155)		(4.544)	
<i>Imposte differite</i>	1.076		(851)	
<i>Totale imposte</i>		(8.079)		(5.395)
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI</b>		<b>12.648</b>		<b>7.897</b>
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI</b>				
<b>UTILE DEL GRUPPO</b>		<b>12.648</b>		<b>7.897</b>

---

**Panaria Industrie Ceramiche S.p.A. e controllate**

*VIA PANARIA BASSA 22/A  
41034 FINALE EMILIA  
MODENA*

*NOTA INTEGRATIVA*

*AL BILANCIO CONSOLIDATO*

*AL 31 DICEMBRE 2002*

---

## **1) ATTIVITÀ DELLE SOCIETÀ APPARTENENTI AL GRUPPO**

---

Le Società che compongono il Gruppo Panaria Industrie Ceramiche operano nel settore della produzione e vendita di piastrelle in ceramica da pavimento e rivestimento.

## **2) STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO**

---

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità alla normativa prevista dal capo III (art. da 24 a 43) del D.L. n. 127/91 integrata ed interpretata sulla base dei principi contabili raccomandati dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, dallo I.A.S.B. - International Accounting Standards Board, nei limiti in cui siano compatibili con le norme di legge italiane.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati del bilancio consolidato e contiene le informazioni richieste dall'art. 38 del D.L. n. 127/91. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni supplementari ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da una specifica disposizione di legge.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2002 è stato predisposto utilizzando i bilanci delle singole società, incluse nell'area di consolidamento, desunti dai relativi bilanci civilistici alla stessa data, approvati dagli organi sociali.

I bilanci sono stati opportunamente modificati, ove necessario, per adeguarli ai principi di seguito elencati e riclassificati onde renderne la forma di presentazione aderente ai disposti del Codice Civile introdotti dal D.L. n. 127/91.

In particolare, i principi contabili applicati nel bilancio consolidato differiscono da quelli applicati nei bilanci civilistici per quanto riguarda le poste contabilizzate in questi ultimi al fine di ottenere benefici fiscali altrimenti non ottenibili e le relative imposte differite.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono analizzati nella relazione sulla gestione.

### 3) PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

---

#### *a) Metodologie di consolidamento*

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale. I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo sono principalmente i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo o dalle altre società oggetto di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle società partecipate;
  - l'eventuale maggior valore di carico delle partecipazioni rispetto al patrimonio netto di pertinenza al momento dell'acquisizione viene allocato, ove possibile, agli elementi dell'attivo delle imprese incluse nel consolidamento fino a concorrenza del valore corrente degli stessi e per la parte residua alla voce "Differenza di consolidamento", inclusa nelle immobilizzazioni immateriali;
  - vengono eliminate le operazioni significative avvenute tra società consolidate, così come le partite di credito e di debito e gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni tra società del gruppo, al netto dell'eventuale effetto fiscale;
  - la quota del patrimonio netto di competenza di azionisti di minoranza è evidenziata nell'apposita voce del patrimonio netto consolidato, mentre la quota di pertinenza dei terzi del risultato dell'esercizio viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato;
  - le partecipazioni acquisite nel corso dell'esercizio vengono incluse nell'area di consolidamento dalla data di acquisizione.
-

#### 4) AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2002 include quello della Panaria Industrie Ceramiche S.p.A. e di tutte le società nelle quali essa detiene, direttamente od indirettamente, il controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

L'elenco delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento, con l'indicazione della metodologia utilizzata è il seguente:

*Società consolidate con il metodo dell'integrazione globale*

	Sede	Capitale sociale	Partecipazione diretta	Partecipazione Indiretta
Panaria Industrie Ceramiche S.p.A.	Finale Emilia (MO) Italia	€ 2.000.000	Capogruppo	
Ceramiche Artistiche Lea S.p.A.	Fiorano Modenese (MO) Italia	€ 300.000	100 %	
Fiordo Industrie Ceramiche S.p.A.	Sassuolo (MO) Italia	€ 520.000	100 %	
Cotto d'Este Antica Ceramica d'Arte S.p.A.	Sassuolo (MO) Italia	€ 300.000	75 %	25 %
Maronagres Comercio e Industria Ceramica S.A.	Ilhavo Portogallo	€ 8.037.285	100 %	
G.M.G. S.r.l.	Sassuolo (MO) Italia	€ 10.400	100 %	

Nell'esercizio, con contratto stipulato in data 21/10/2002, la Società Capogruppo ha acquisito la totalità delle quote della Maronagres Comercio e Industria Ceramica S.A. , ad un prezzo di Euro 3.104 mila che pertanto è stata inclusa nell'area di consolidamento; in particolare, il conto economico di tale società è stato consolidato per i mesi successivi alla data di acquisizione (novembre e dicembre). Gli effetti della variazione dell'area di consolidamento – ove significativi – sono indicati nei commenti alle poste di bilancio della presente Nota Integrativa.

La Maronagrês Comércio e Indústria Cerâmica, Sa. è una società operante nel settore della produzione e commercializzazione di piastrelle in ceramica, il cui marchio è riconosciuto come leader nel mercato portoghese per i prodotti tecnici in gres porcellanato.

Gli obblighi assunti dai venditori sono assistiti dalle seguenti garanzie rilasciate in favore della Panaria S.p.A.:

- garanzia bancaria, escutibile a prima richiesta, rilasciata da primario Istituto di credito portoghese per Euro 500 mila, della durata di 7 anni;
- garanzia personale rilasciata dai precedenti soci per Euro 800 mila, della durata di 7 anni.

### 5) RACCORDO FRA I VALORI DI PATRIMONIO NETTO ED IL RISULTATO DELL'ESERCIZIO DELLA SOCIETÀ CAPOGRUPPO CON I CORRISPONDENTI VALORI CONSOLIDATI

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato dell'esercizio risultante dal bilancio della Società Capogruppo ed i corrispondenti valori consolidati al 31 dicembre 2002 di pertinenza del Gruppo è il seguente (in migliaia di Euro):

	Patrimonio Netto	Utile Netto
<b>Importi risultanti dal bilancio di esercizio della Panaria Industrie Ceramiche S.p.A.</b>	<b>39.993</b>	<b>7.555</b>
<u>Rettifiche di consolidamento:</u>		
a) Differenze tra valore di carico contabile delle partecipazioni e valutazione delle stesse secondo il metodo del Patrimonio Netto	13.057	13.517
b) Eliminazione di poste di natura fiscale, per ammortamenti anticipati e operazioni di locazione finanziaria	1.696	(251)
c) Eliminazione degli utili non realizzati derivanti da operazioni fra Società del Gruppo relativi a giacenze di magazzino	(848)	(91)
d) Eliminazione degli utili non realizzati derivanti da distribuzione di dividendi fra Società del Gruppo	-	(8.236)
e) Stanziamento di imposte differite (a debito) ed a credito riguardanti l'effetto fiscale (ove applicabile) delle rettifiche di consolidamento	(325)	154
<b>Effetto netto delle rettifiche di consolidamento</b>	<b>13.580</b>	<b>5.093</b>
<b>Importi di pertinenza del Gruppo risultanti dal bilancio consolidato</b>	<b>53.573</b>	<b>12.648</b>

## 6) CRITERI DI VALUTAZIONE

---

I più significativi criteri di valutazione, applicati in modo omogeneo rispetto a quelli dell'esercizio precedente per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2002, sono i seguenti:

### *a) Immobilizzazioni immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto, comprensive degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

I costi di impianto ed ampliamento delle società vengono iscritti nell'attivo previo consenso dei Collegi Sindacali.

I costi di pubblicità, non essendo di utilità pluriennale, sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento.

Vengono di seguito illustrati i criteri di ammortamento adottati per le varie voci delle Immobilizzazioni immateriali:

- |   |                               |
|---|-------------------------------|
| - Costi di impianto e di ampliamento  | 5 anni                        |
| - Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 5 anni                        |
| - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili                                       | 10 anni                       |
| - Differenza di consolidamento  | 5-10 anni                     |
| - Altre   | 3-5 anni/durata del contratto |

**b) Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, o al valore di perizia nel caso di apporto. Tali valori risultano rettificati per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione monetaria, come evidenziato in apposito prospetto.

Nel costo sono compresi gli oneri accessori ed i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, come segue:

*Terreni e fabbricati:*

- Fabbricati 4%

*Impianti e macchinari:*

- Impianti specifici 12,5%
- Impianto depurazione 15%
- Impianti generici 10%
- Forni e pertinenze 14%

*Attrezzature industriali e commerciali:*

- Attrezzature industriali 40%

*Altri beni:*

- Arredamento sala mostra 15%
- Macchine elettroniche d'ufficio 20%
- Mobili e dotazioni d'ufficio 12%
- Automezzi 25%

Nell'esercizio di acquisizione le aliquote sono applicate al 50%.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita permanente di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

***c) Beni in locazione finanziaria***

I beni in locazione finanziaria sono contabilizzati secondo quanto previsto dal documento n. 17 dell'International Accounting Standards Board (I.A.S.B.).

Tale impostazione implica che:

- il costo dei beni locati sia iscritto fra le immobilizzazioni materiali e sia ammortizzato a quote costanti sulla vita utile dei cespiti;
- i canoni del contratto di leasing siano contabilizzati in modo da separare l'elemento finanziario dalla quota capitale, da considerare come debito nei confronti del locatore.

Per i beni in locazione finanziaria secondo la formula del "sale and lease back", l'applicazione del documento n.17 - I.A.S.B. implica che:

- il costo dei beni locati sia iscritto fra le immobilizzazioni materiali incrementato del maggiore valore risultante dalla operazione di vendita ("sale") rispetto al valore contabile netto originario; tale valore è ammortizzato in funzione della vita utile dei cespiti cui si riferisce;
- i canoni del contratto di leasing siano contabilizzati in modo da separare l'elemento finanziario dalla quota capitale, da considerare come debito nei confronti del locatore.
- il maggiore valore iscritto ad incremento delle immobilizzazioni sia differito e rilevato mediante quote costanti correlate alla durata del contratto di leasing.

***d) Rimanenze***

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il corrispondente valore di mercato o di presumibile realizzo.

Il costo viene determinato secondo la configurazione LIFO a scatti annuale per le materie prime, sussidiarie, di consumo, i semilavorati ed i prodotti finiti; ed il costo specifico di acquisto per i fabbricati civili destinati alla vendita.

Il valore di presumibile realizzo viene calcolato tenendo conto sia degli eventuali costi di fabbricazione ancora da sostenere che dei costi diretti di vendita.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo e di realizzo, con riferimento alla durata media del ciclo produttivo.

***e) Crediti***

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

**f) Titoli che non costituiscono immobilizzazioni**

Sono iscritti al minore tra il costo ed il valore di mercato.

**g) Ratei e risconti**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

**h) Fondi rischi e oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di accadimento. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

**i) Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

**l) Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

**m) Imposte**

Le imposte sul reddito sono stanziare da ciascuna società consolidata in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni ed agevolazioni applicabili, nonché dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite, sia a debito che a credito, si riferiscono principalmente allo storno delle poste fiscali (ammortamenti anticipati e operazioni di locazione finanziaria) nonché, ove applicabile, agli effetti fiscali relativi all'eliminazione degli utili non realizzati derivanti da operazioni fra società del Gruppo ed alle poste di bilancio la cui tassazione è differita nel tempo secondo la normativa fiscale vigente. Tali imposte differite vengono stanziare per competenza, in base all'aliquota che si prevede in vigore nell'esercizio in cui le differenze temporanee si annulleranno, tenendo conto delle agevolazioni applicabili e della loro dinamica temporale. Per le imposte differite a credito si è tenuto in considerazione la ragionevole certezza del loro recupero.

***n) Riconoscimento dei ricavi***

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la spedizione.

***o) Criteri di conversione delle poste in valuta***

I crediti e i debiti espressi originariamente in valute estere non appartenenti all'Unione Monetaria Europea sono iscritti ai cambi in vigore alla data di effettuazione delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico.

I crediti e debiti in moneta estera ed i fondi liquidi in moneta estera in essere alla chiusura dell'esercizio sono esposti in bilancio al cambio in vigore alla data del bilancio stesso.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione di singoli crediti e debiti a breve termine, ivi incluse le quote correnti di crediti e debiti a medio-lungo termine, e dei fondi liquidi in moneta estera, al cambio in vigore alla data di bilancio, sono rispettivamente accreditati ed addebitati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria (voci C.16.d e C.17). Per quanto riguarda i debiti e crediti a medio-lungo termine, se dalla loro conversione al cambio in vigore alla data di bilancio emerge un utile netto, tale utile netto viene differito; se, invece, dalla conversione emerge una perdita netta, tale perdita viene addebitata a conto economico alla voce C.17.

**7) ALTRE INFORMAZIONI**

---

***a) Modalità di esposizione del bilancio consolidato***

Il bilancio consolidato è stato predisposto in migliaia di Euro al fine di agevolarne la lettura e la comprensione.

## **8) COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO**

---

### **- Immobilizzazioni**

#### *a) Immobilizzazioni immateriali*

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono riportate in allegato.

Le concessioni, licenze e marchi di Euro 265 mila si riferiscono a diritti di utilizzazione di software.

Le altre immobilizzazioni immateriali, evidenziate in bilancio per un valore di Euro 936 mila, sono prevalentemente costituite da miglorie sul fabbricato in locazione ubicato in Sassuolo e occupato dalle Società Cotto d'Este Antica Ceramica d'Arte S.p.A. e Fiordo Industrie Ceramiche S.p.A.

La voce "Differenza di consolidamento" al 31 dicembre 2002 si riferisce al maggior prezzo pagato a fronte dell'acquisizione di Maronagrês Comércio e Indústria Cerâmica, Sa. rispetto al patrimonio netto di pertinenza, rettificato per tener conto del valore corrente delle attività e delle passività di tale società alla data di acquisto, ed è soggetta ad un piano di ammortamento decennale.

La differenza di consolidamento iscritta è sostanzialmente attribuibile alla capacità reddituale della controllata stessa, anche nell'ottica delle sinergie realizzabili con le altre società del Gruppo.

E' terminato nell'esercizio l'ammortamento della differenza di consolidamento relativa all'acquisizione di Cotto d'Este Antica Ceramica d'Arte S.p.A. , Fiordo Industrie Ceramiche S.p.A. e G.M.G. S.r.l.

Si fornisce qui di seguito l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali intervenuti nel corso dell'esercizio:

	<b>Val. netto</b>
<b>Saldo al 31/12/2001</b>	<b>1.501</b>
Incrementi (decrementi) dell'esercizio per:	
Acquisti	354
Ammortamenti	(682)
Dismissioni	-
Differenza di consolidamento	4.795
<b>Saldo al 31/12/2002</b>	<b>5.968</b>

Gli acquisti dell'esercizio si riferiscono prevalentemente a:

- migliorie sull'immobile in locazione alla Capogruppo (utilizzato in sub-locazione da Cotto d'Este Antica Ceramica d'Arte S.p.A. e da Fiordo Industrie Ceramiche S.p.A. ) ubicato in Via Emilia Romagna n.31 a Sassuolo (MO), per circa Euro 250 mila.
- Acquisto di diritti di utilizzazione software per un costo complessivo di circa Euro 80 mila.

Gli ammortamenti dell'esercizio includono l'ammortamento delle differenze di consolidamento per Euro 194 mila.

## b) Immobilizzazioni materiali

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono riportate in allegato.

La composizione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi ammortamento al 31 dicembre 2002 e 2001 è la seguente:

	31.12.02		31.12.01	
	Valore lordo	Fondi ammortamento	Valore Netto	Valore Netto
Terreni e fabbricati	38.329	(10.906)	27.423	19.749
Impianti e macchinari	102.009	(67.577)	34.432	27.636
Attrezzature	1.444	(1.222)	222	182
Altri beni	8.036	(5.548)	2.488	2.095
Immobilizzazioni in corso	46	-	46	1.846
<b>Totale</b>	<b>149.864</b>	<b>(85.253)</b>	<b>64.611</b>	<b>51.508</b>

Si fornisce inoltre qui di seguito l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni intervenuti nel corso dell'esercizio:

	Valore netto
<b>Saldo al 31/12/2001</b>	<b>51.508</b>
Incrementi per acquisti	7.563
Decrementi per dismissioni	(96)
Decrementi per ammortamenti	(9.920)
Variazione Area di Consolidamento	15.556
<b>Saldo al 31/12/2002</b>	<b>64.611</b>

Gli incrementi per acquisti più significativi sono relativi a:

- Completamento della costruzione della palazzina uffici di Ceramiche Artistiche Lea S.p.A, la spesa capitalizzata nell'esercizio è pari a circa Euro 1.020 mila; tale voce pertanto è stata riclassificata da "Immobilizzazioni in corso" a "Terreni e Fabbricati" nel bilancio chiuso al 31/12/2002;

- Lavori di ampliamento ed asfaltatura dei piazzali degli stabilimenti di Finale e Toano, adibiti ad uso magazzino, per un importo complessivo di circa Euro 550 mila;
- Ampliamento del capannone industriale di Ceramiche Artistiche Lea S.p.A. per un costo complessivo di circa Euro 760 mila;
- Potenziamento delle linee smalteria degli stabilimenti di Finale, Toano e Fiorano (investimento complessivo di circa Euro 610 mila);
- Riorganizzazione del reparto impasti dello stabilimento di Finale Emilia, con particolare riferimento ai sistemi di movimentazione interna, per un costo complessivo di circa Euro 1.100 mila;
- Acquisto di nuovi stampi e tamponi per gli stabilimenti di Finale Emilia e Toano, per un importo complessivo di circa Euro 360 mila;
- Potenziamento del sistema informatico centralizzato di Gruppo per un investimento complessivo di circa Euro 270 mila.

Di seguito si riporta il dettaglio al 31 dicembre 2002 delle rivalutazioni effettuate in esercizi precedenti (in migliaia di Euro):

Categoria	Rivalutazione L.72/83	Rivalutazione L.413/91	Rivalutazione L.342/2000	Totale
Terreni e fabbricati	680	1.081	-	1.761
Impianti e macchinari	601	-	4.900	5.501
Attrezzature industriali e comm.	36	-	-	36
Altri beni	31	-	345	376
<b>Totale</b>	<b>1.348</b>	<b>1.081</b>	<b>5.245</b>	<b>7.674</b>
Fondi ammortamento	(1.267)	(497)	(4.855)	(6.619)
<b>Valore netto</b>	<b>81</b>	<b>584</b>	<b>390</b>	<b>1.055</b>

Sulle immobilizzazioni materiali gravano garanzie reali come riportato nel paragrafo sui finanziamenti a medio-lungo termine.

Nel corso del 2000, le società Panaria Industrie Ceramiche S.p.A. e Ceramiche Artistiche Lea S.p.A. hanno effettuato rivalutazione di alcune immobilizzazioni materiali, ai sensi della L.342/2000.

Si riportano di seguito i maggiori ammortamenti derivanti da tale rivalutazione, per l'esercizio in corso e per gli esercizi successivi, al lordo dei relativi effetti fiscali (valori in migliaia di Euro):

	Panaria	Lea	Gruppo
31/12/2002	1.961	378	2.339
31/12/2003	390	-	390

## c) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono così costituite (in migliaia di Euro):

	31/12/2002	31/12/2001	Variazione
Partecipazioni in altre imprese	5	4	1
Credito IRPEF su TFR	201	268	(67)
Depositi cauzionali su utenze	76	98	(22)
	277	366	(89)
<b>Totale</b>	<b>282</b>	<b>370</b>	<b>(88)</b>

## - Attivo circolante

## a) Rimanenze

Al 31 dicembre 2002, la voce è così composta (in migliaia di Euro):

Categoria	Valore lordo	Fondo obsolescenza	Valore netto al 31/12/2002	Valore al 31/12/2001
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.772	(21)	5.751	3.989
Prodotti in corso di lavorazione	507	-	507	156
Prodotti finiti	53.372	(1.172)	52.200	40.085
Acconti	-	-	-	-
Immobili destinati alla vendita	248	-	248	160
<b>Totale</b>	<b>59.899</b>	<b>(1.193)</b>	<b>58.706</b>	<b>44.390</b>

L'incremento delle giacenze è dovuto:

- all'inclusione nell'area di consolidamento della società Maronagrês Comércio e Indústria Cerâmica, Sa. (valore totale magazzini pari a circa 5.300 mila Euro);
- alla crescita del costo medio dovuta essenzialmente al progressivo passaggio a tipologie produttive di alta gamma (prodotti spessorati, doppia pressatura, lappati e levigati);

- all'incremento dei volumi immagazzinati a fronte dell'incremento di fatturato realizzato dal Gruppo e agli incrementi prevedibili nel prossimo esercizio.

Il fondo obsolescenza è stato determinato sulla base di una analisi effettuata, in linea con le metodologie degli anni scorsi, stimando tempi e valori di recupero sulla base dell'esperienza storica e delle prospettive di mercato delle diverse tipologie di prodotti.

Qualora le rimanenze, valutate secondo il metodo LIFO, fossero state valutate sulla base dei valori correnti, il loro ammontare al 31 dicembre 2002 sarebbe risultato superiore di circa Euro 2.857 mila (al 31/12/2001 pari a Euro 2.004 mila).

Le giacenze di magazzino includono due appartamenti, destinati alla vendita, per un valore di Euro 248 mila, di proprietà di Panaria Industrie Ceramiche S.p.A., acquisiti da clienti sulla base di preventivo accordo contrattuale, a parziale pagamento di forniture di piastrelle.

*b) Crediti*

- *Crediti verso clienti*

La voce è così composta (in migliaia di Euro):

Categoria	Valore nominale	Fondo svalutazione	Valore netto al 31/12/2002	Valore netto al 31/12/2001
Crediti esigibili entro l'esercizio	73.604	(1.714)	71.890	57.725
Crediti esigibili oltre l'esercizio	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>73.604</b>	<b>(1.714)</b>	<b>71.890</b>	<b>57.725</b>

L'incremento nell'esposizione complessiva è imputabile prevalentemente all'incremento di fatturato conseguito rispetto all'esercizio precedente e all'inclusione nell'area di consolidamento della Maronagrês Comércio e Indústria Cerâmica, Sa. (esposizione al 31/12/2002 pari a circa 5.950 migliaia di Euro al netto del fondo svalutazione crediti).

Nel corso dell'esercizio sono stati stipulati contratti di assicurazione a copertura di una parte significativa dei crediti originati da transazioni con clienti esteri: tale copertura prevede una franchigia a carico della Società assicurata pari al 15% del valore nominale del credito. Alla data del 31 dicembre 2002 l'ammontare dei crediti coperti da assicurazione risultava pari a circa Euro 20.750 mila.

Inoltre, al 31 dicembre 2002, l'incasso di crediti verso clienti per Euro 827 mila risultava garantito da "promesse di vendita" di appartamenti.

Il fondo svalutazione crediti stanziato in bilancio riflette una stima economica del valore di recupero dei crediti effettuata mediante una analisi specifica sulla base delle informazioni disponibili al momento della redazione del bilancio.

- *Crediti verso controllanti*

Il saldo esposto in bilancio al 31 dicembre 2002 è relativo al servizio elaborazione paghe effettuato da Panaria Industrie Ceramiche S.p.A per la controllante Finpanaria S.p.A.

- *Crediti verso altri*

La voce è così composta (in migliaia di Euro):

	Entro l'anno	Oltre l'anno	Saldo 31/12/2002	Saldo 31/12/2001	Variazione
Crediti verso Erario	58	-	58	1.802	(1.744)
Credito per IVA	800	-	800	1.599	(799)
Crediti Contributi in c/Capitale	92	-	92	-	92
Premi da fornitori	52	-	52	92	(40)
Prestiti a dipendenti/terzi	187	18	205	90	115
Anticipi a fornitori	237	-	237	178	59
Note di accredito da ricevere	230	-	230	409	(179)
Altri minori	173	-	173	169	4
<b>Totale</b>	<b>1.829</b>	<b>18</b>	<b>1.847</b>	<b>4.339</b>	<b>(2.492)</b>

Nel 2002 non esistono eccedenze di crediti di imposta (acconti versati e crediti di imposta su dividendi percepiti) rispetto alle imposte dell'esercizio (IRAP e IRPEG).

c) *Attività finanziarie non immobilizzate**- Altri titoli*

Sono costituiti esclusivamente da titoli di Stato ottenuti come rimborso IVA negli esercizi precedenti.

*- Disponibilità liquide*

Al 31 dicembre 2002 e 2001 sono così composte:

	31/12/2002	31/12/2001	Variazione
Depositi bancari e postali	3.568	668	2.900
Assegni	-	43	(43)
Denaro e valori in cassa	13	18	(5)
<b>Totale</b>	<b>3.581</b>	<b>729</b>	<b>2.852</b>

La voce include circa Euro 2.070 mila di disponibilità liquide iscritte nel bilancio della Maronagrês Comércio e Indústria Cerâmica, Sa. al 31 dicembre 2002.

La dinamica finanziaria dell'esercizio è esposta nel Rendiconto Finanziario Consolidato riportato in Allegato.

*- Ratei e risconti attivi*

La voce è così composta (in migliaia di Euro):

	31/12/2002	31/12/2001	Variazione
Risconti attivi:			
Su assicurazioni	156	132	24
Su interessi	11	-	11
Su oneri accessori lease-back	231	-	231
Altri minori	192	38	154
<b>Totale</b>	<b>590</b>	<b>170</b>	<b>420</b>

I risconti attivi su oneri accessori all'operazione di lease-back, effettuata dalla Maronagrês Comércio e Indústria Cerâmica, Sa. in esercizi precedenti, come nel seguito più diffusamente commentato, sono relativi prevalentemente all'imposta SISA (imposta portoghese sull'acquisizione di proprietà immobiliari) il cui costo – sostenuto alla data del contratto - è imputato a conto economico sulla base della durata del contratto di leasing, in ossequio al principio della competenza.

## **COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO**

---

### **- Patrimonio netto**

La movimentazione delle voci componenti il Patrimonio netto consolidato viene fornita in allegato.

Commentiamo di seguito le principali voci di Patrimonio netto e le relative variazioni.

#### *a) Capitale*

Il capitale sociale esposto nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2002 rappresenta il capitale sociale (interamente sottoscritto e versato) della società capogruppo Panaria Industrie Ceramiche S.p.A. costituito da n. 2.000.000 azioni ordinarie da nominali Euro 1 cadauna.

#### *b) Riserva sovrapprezzo azioni*

La riserva sovrapprezzo azioni si riferisce all'aumento di Capitale Sociale effettuato nel 2000 dalla Capogruppo Panaria Industrie Ceramiche S.p.A. e accoglie l'eccedenza del prezzo di emissione delle azioni rispetto al loro valore nominale.

#### *c) Riserve di rivalutazione*

Ammonta a Euro 4.331 mila ed è stata iscritta in seguito alla rivalutazione monetaria dei beni prevista dalla Legge 21.11.2000 n. 342 effettuata da Panaria Industrie Ceramiche S.p.A. e Ceramiche Artistiche Lea S.p.A. nell'esercizio 2000. Tale riserva è in parziale sospensione di imposta, e su di essa non sono state stanziare imposte differite, non essendo previste operazioni che ne determinino la distribuzione e quindi la relativa tassazione.

#### *d) Riserva legale*

La riserva legale inclusa nel bilancio consolidato corrisponde alla rispettiva Riserva della Società Capogruppo Panaria Industrie Ceramiche S.p.A.

*e) Altre riserve e utili portati a nuovo*

Le "Altre riserve" sono così costituite (in migliaia di Euro):

	31/12/2002	31/12/2001	Variazione
Riserva straordinaria	20.173	19.572	292
Versamento soci in c/capitale	1.077	1.077	-
Riserva ex-art 55 lege 917/93	52	52	-
Riserva ex lege 696/83	42	42	-
<b>Totale</b>	<b>21.344</b>	<b>20.743</b>	<b>292</b>

e sono tutte relative alla Società Capogruppo.

La riserva per "utili portati a nuovo" di Euro 7.781 mila si riferisce principalmente ad utili realizzati dalle società controllate dopo la redazione del primo bilancio consolidato e non distribuiti.

Il patrimonio netto delle Società incluse nell'area di consolidamento include Euro 654 mila di riserve non disponibili per la distribuzione.

**Fondi per rischi ed oneri**

La movimentazione di tale voce al 31 dicembre 2002 è la seguente (in migliaia di Euro):

	2001	Accanton.	Utilizzi	2002
Fondo imposte differite	4.856	770	(137)	5.489
Imposte prepagate	(1.895)	(2.016)	305	(3.606)
<b>Imposte differite nette</b>	<b>2.961</b>	<b>(1.246)</b>	<b>168</b>	<b>1.883</b>
Fondo Imposte	61	-	-	61
<b>Totale Fondi Imposte</b>	<b>3.022</b>	<b>(1.246)</b>	<b>168</b>	<b>1.944</b>
<b>Altri Fondi</b>	<b>1.033</b>	<b>515</b>	<b>(238)</b>	<b>1.310</b>
<b>Totale</b>	<b>4.055</b>	<b>(731)</b>	<b>(70)</b>	<b>3.254</b>

Le imposte differite al 31 dicembre 2002 sono state calcolate sulla base dell'aliquota fiscale (34 % per l'IRPEG; 4,25% per l'IRAP) che si prevede in vigore nell'esercizio in cui le differenze temporanee si annulleranno.

Riportiamo di seguito il dettaglio della composizione del fondo imposte differite:

<b>DIFFERITE PASSIVE</b>	<b>31/12/2002</b>	<b>31/12/2001</b>
Per ammortamenti anticipati	5.489	4.777
Per leasing	-	66
Per plusvalenze	-	2
Per altri minori	-	11
	<b>5.489</b>	<b>4.856</b>
<b>DIFFERITE ATTIVE</b>		
Per fondi tassati	(1.171)	(839)
Per elisione margini infra-gruppo	(326)	(305)
Per riassorbimento effetto anticipati su poste rivalutate dell'Attivo	(751)	(751)
Per svalutazione Partecipazioni	(1.358)	-
	<b>(3.606)</b>	<b>(1.895)</b>
<b>Fondo netto</b>	<b>1.883</b>	<b>2.961</b>

Il Fondo Imposte di Euro 61 mila è stato stanziato nell'esercizio 2000 ed è relativo a presunte passività fiscali (ICI) ; l'importo stanziato comprende l'eventuale maggiore imposta dovuta, gli interessi e le sanzioni.

La voce Altri comprende per Euro 1.163 mila il fondo indennità suppletiva di clientela, incrementato nell'esercizio per adeguare l'onere presunto complessivo maturato nei confronti degli agenti.

**- Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente (in migliaia di Euro):

<b>Saldo 31/12/2001</b>	<b>6.119</b>
Quota maturata e stanziata a Conto Economico	1.594
Indennità liquidate nell'esercizio	(737)
<b>Saldo 31/12/2002</b>	<b>6.976</b>

**- Debiti**

*a) Debiti verso Obbligazionisti*

L'importo di Euro 2.000.000 incluso in tale voce si riferisce ad un Prestito Obbligazionario emesso nel corso del 2001, avente le seguenti caratteristiche:

Anno di emissione: 2001

Numero Obbligazioni: 2.000.000

Valore Nominale: 1 €

Scadenza : 31/12/2006 (rimborso in un'unica soluzione)

Tasso: 6,25% annuo posticipato

Cedola interessi: Annuale

*b) Debiti verso banche*

I debiti verso banche sono così costituiti (in migliaia di Euro):

	Totale	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Saldo al 31/12/01
Conti correnti passivi	29.224	29.224	-	-	29.822
Anticipi su operazioni export	3.590	3.590	-	-	4.805
Finanziamenti	7.500	7.500	-	-	-
Mutui	11.914	2.781	8.343	790	14.274
<b>Totale</b>	<b>52.228</b>	<b>43.095</b>	<b>8.343</b>	<b>790</b>	<b>48.901</b>

La voce include circa Euro 2.570 mila di debiti verso banche a breve (conti correnti passivi) iscritti nel Bilancio della Maronagrês Comércio e Indústria Cerâmica, Sa. al 31 dicembre 2002.

La dinamica finanziaria dell'esercizio è esposta nel Rendiconto Finanziario Consolidato riportato in Allegato.

Al 31 dicembre 2002, gli affidamenti concessi dalle banche alle società consolidate ammontano a totali Euro 110.944 mila (Euro 81.053 mila per scoperti di conto corrente e Euro 29.891 mila per anticipazioni e finanziamenti all'esportazione ed altri finanziamenti a breve) e risultano utilizzati per Euro 32.813 mila.

Alla stessa data, banche ed istituti assicurativi avevano rilasciato garanzie a terzi per circa Euro 992 mila, principalmente in relazione all'immobile in locazione sito in Sassuolo – Via Emilia Romagna 31 e utilizzato da Cotto d'Este Antica Ceramica d'Arte S.p.A. e Fiordo Industrie Ceramiche S.p.A. e per rimborso IVA.

I finanziamenti esposti per un valore di Euro 7.500 mila sono relativi a operazioni di breve termine con scadenza nel primo semestre del 2003.

Nell'esercizio è stata ricevuta una integrazione del finanziamento agevolato del Ministero dell'Industria per innovazione tecnologica, mentre non si è provveduto a rimborsi anticipati, né sono stati accessi un nuovi mutui.

Riportiamo di seguito il dettaglio dei finanziamenti in essere al 31/12/2002:

Istituto	Importo Originario	Scadenza	Tasso al 31/12/2002	Garanzie reali	Entro anno	1-5 anni	> 5 anni	Totale
Rolo	DM 3.000.000	23/12/2007	Variabile (3,379 %)	Ipoteca 2.755	191	768	-	959
Rolo	FRF 8.600.000	23/12/2007	Variabile (3,379 %)	Ipoteca 2.755	164	655	-	819
Rolo	USD 1.450.000	23/12/2007	Variabile (1,90 %)	Ipoteca 2.755	173	691	-	864
BEI	LIT 3.500.000.000	15/9/2005	Variabile (4,160 %)	Ipoteca 3.254	226	452	-	678
BSGSP	LIT 16.000.000.000	15/9/2005	Variabile (3,570 %)	Ipoteca 16.527	1.033	2.066	-	3.099
Ministero Industria	LIT 2.265.494.000 -integraz. 2002 EUR 287.946	18/4/2012	Fisso: (3,425 %)	No	125	543	790	1.458
Carimonte	LIT 12.000.000.000	31/12/2006	Variabile (4,4000 %)	Ipoteca 12.395	869	3.168	-	4.037
					2.781	8.343	790	11.914

c) *Debiti verso altri finanziatori*

I debiti verso altri finanziatori si riferiscono totalmente a posizioni in capo alla società controllata Maronagrês Comércio e Indústria Cerâmica, Sa.

Si riporta di seguito il dettaglio:

	<b>Entro l'anno</b>	<b>Oltre l'Anno</b>	<b>Totale</b>
Finanziamenti per Lease-Back	1.184	4.051	5.235
Factoring	2.907	-	2.907
Finanziamenti agevolati	-	2.532	2.532
<b>Totale</b>	<b>4.091</b>	<b>6.583</b>	<b>10.674</b>

Il finanziamento di Euro 5.235 mila si riferisce ad una operazione di "Sale-lease back" stipulata tra Maronagrês Comércio e Indústria Cerâmica, Sa. e BPI leasing il 13/4/2000.

Con il contratto di "Sale Lease back", Maronagrês Comércio e Indústria Cerâmica, Sa ha ceduto alla società di leasing i terreni e il fabbricato industriale nel quale esercita l'attività, riassumendoli contestualmente in leasing.

Il valore di cessione delle immobilizzazioni è stato fissato in circa Euro 5.240 mila, rimborsabile con rate mensili, per una durata di 10 anni.

Il tasso di interesse è variabile, ed è fissato pari al Lisbor 180 gg + 1.25% di spread.

L'importo di Euro 2.907 mila si riferisce ad anticipi su crediti ceduti a BNP Factor, con una formula sostanzialmente riconducibile al pro-solvendo.

L'importo di Euro 2.532 mila per finanziamenti agevolati, si riferisce al finanziamento ricevuto dall'ente IAPMEI a fronte di un progetto triennale (2000-2002) di investimenti in impianti produttivi e di certificazione di qualità e ambientale nella società controllata portoghese Maronagrês Comércio e Indústria Cerâmica, Sa.

L'importo ricevuto corrisponde al 70% del finanziamento concesso, il restante 30% - atteso entro la fine del 2003 - è subordinato al completamento delle verifiche tecniche, contabili e ambientali.

Il finanziamento non è soggetto all'applicazione di interessi ed è coperto da garanzia bancaria.

Il rimborso avverrà in otto rate semestrali a partire dal Marzo 2005 al Settembre 2008; peraltro, in funzione della valutazione del raggiungimento di alcuni parametri economico-reddituali relativi all'anno 2003 già rigidamente stabiliti, è possibile la

conversione di parte del finanziamento (per Euro 1.575 mila) in contributo in conto capitale a fondo perduto.

Allo stato attuale non è possibile stimare se tali parametri saranno effettivamente raggiunti.

d) *Debiti verso fornitori*

Il saldo dei debiti verso fornitori è così composto:

Categoria	Valore netto al 31/12/2002	Valore netto al 31/12/2001	Variazione
Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio	46.369	34.166	12.203
Debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio	564	40	524
<b>Totale</b>	<b>46.933</b>	<b>34.206</b>	<b>12.727</b>

I debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo, si riferiscono a forniture di impianti e macchinari di anni precedenti con dilazione di pagamento concordata oltre l'anno.

L'incremento della voce è imputabile prevalentemente all'incremento del volume di affari conseguito rispetto all'esercizio precedente e all'inclusione nell'area di consolidamento della Maronagrês Comércio e Indústria Cerâmica, Sa. (nel cui bilancio al 31/12/2002 risultano iscritti debiti verso fornitori per circa 7.983 mila Euro).

e) *Debiti verso controllante*

L'importo esposto in bilancio, per un valore di Euro 4.137 mila, si riferisce

- per Euro 337 mila, a debiti verso la Finpanaria S.p.A. per prestazioni di servizi di tipo gestionale ed amministrativo fornite alle Società del Gruppo;
- per Euro 3.800 mila a dividendi deliberati da Panaria Industrie Ceramiche S.p.A e non ancora distribuiti alla data del 31/12/2002 per la quota spettante a Finpanaria S.p.A.

*f) Debiti tributari*

La voce è così composta (in migliaia di Euro):

	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Saldo 31/12/2002	Saldo 31/12/2001	Variazione
Ritenute d'acconto	1.275	-	1.275	1.303	(28)
Imposte sostitutive	102	-	102	115	(13)
Imposte dell'esercizio	3.788	-	3.788	-	3.788
IVA	312	219	531	-	531
Altre	108	-	108	-	108
<b>Totale</b>	<b>5.585</b>	<b>219</b>	<b>5.804</b>	<b>1.418</b>	<b>4.386</b>

La differenza riscontrabile nei debiti per imposte dell'esercizio è dovuta ad una differente dinamica degli acconti di imposta e dei crediti di imposta rispetto all'anno precedente.

I debiti tributari oltre l'esercizio, pari a Euro 219 mila, si riferiscono alla rateazione - risalente al 1994 - di un debito IVA, effettuata da Maronagrès Comércio e Indústria Cerâmica, Sa. e con scadenza Ottobre 2004.

La voce "Altre" include per Euro 107 mila il debito per i condoni parziali effettuati dalle Società del Gruppo, ai sensi del disposto della L.289/2002.

Tutte le Società appartenenti al Gruppo hanno tuttora soggetti a definizione da parte delle autorità fiscali gli esercizi 1996 e seguenti. La Direzione della Società, con il supporto dei suoi consulenti fiscali, ritiene che dalla definizione di tali esercizi non possano emergere significative passività che non siano già riflesse nel bilancio consolidato.

*g) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*

Tale voce si riferisce ai debiti dovuti a fine anno verso questi istituti per le quote a carico della società e a carico dei dipendenti dei salari e stipendi di dicembre.

*h) Altri debiti*

La voce è così composta (in migliaia di Euro):

	31/12/2002	31/12/2001	Variazione
Debiti verso dipendenti	2.941	2.323	618
Debiti per premi a clienti	4.260	4.121	139
Debiti verso agenti	8.671	7.263	1.408
Note di credito da emettere verso clienti	417	163	254
Debiti verso Soci per dividendi	200	-	200
Altri debiti	1.004	807	197
<b>Totale</b>	<b>17.493</b>	<b>14.677</b>	<b>2.816</b>

*- Ratei e risconti passivi*

La voce è così composta (in migliaia di Euro):

	31/12/2002	31/12/2001	Variazione
Plusvalenza su Lease – Back	1.634	-	1.634
Contributi per investimenti	489	-	489
Interessi passivi su debiti finanziari	111	89	22
Contributi in c/finanziamento	12	22	(10)
Assicurazioni	-	47	(47)
Altri minori	28	6	22
<b>Totale</b>	<b>2.274</b>	<b>164</b>	<b>2.110</b>

Il risconto su plusvalenza lease-back di Euro 1.634 mila è pari al plusvalore derivante dall'operazione di sale lease back (valore di vendita meno valore netto contabile delle immobilizzazioni cedute) non ancora imputato a conto economico.

Come già indicato nel paragrafo dei Criteri di Valutazione, la plusvalenza è differita lungo la durata del contratto di leasing in accordo con il principio dettato dallo I.A.S. 17.

Il risconto per Contributi per investimenti di Euro 489 mila, si riferisce a contributi ottenuti a fondo perduto su investimenti in Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali in Maronagrês Comércio e Indústria Cerâmica, Sa.

Per il principio della correlazione di costi e ricavi, i contributi in c/capitale sono imputati a Conto Economico secondo la vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

## **10) CONTI D'ORDINE**

---

### **- *Garanzie personali prestate***

Al 31 dicembre 2002 tale voce include principalmente Euro 258 mila di fideiussioni prestate a garanzia di fornitura di energia elettrica e Euro 162 mila a garanzia di oneri di urbanizzazione.

### **- *Garanzie ricevute***

Le garanzie ricevute si riferiscono principalmente ad una fideiussione di 878 mila Euro a garanzia del locatore dell'immobile sito in Sassuolo, utilizzato da Cotto d'Este Antica Ceramica d'Arte S.p.A. e Fiordo Industrie Ceramiche S.p.A.

## 11) COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Il conto economico consolidato al 31/12/2002 include quello della controllata Maronagrês Comércio e Indústria Cerâmica, Sa. a partire dalla data di acquisizione (21/10/2002).

### - Valore della produzione

#### a) Ricavi

I ricavi conseguiti dal Gruppo Panaria sono così suddivisi per area geografica:

	31/12/2002	31/12/2001	Variazione
Italia	89.980	84.264	5.716
Estero	94.613	76.086	18.527
Conto terzi	242	892	(650)
(Meno) Premi	(3.986)	(3.966)	(20)
	<b>180.849</b>	<b>157.276</b>	<b>23.573</b>

Il totale dei ricavi è influenzato in misura marginale dall'inclusione di Maronagrês Comércio e Indústria Cerâmica, Sa. (fatturato Ottobre-Dicembre 2002 pari a circa Euro 2.950 mila).

Il confronto rispetto all'anno precedente, anche al netto del dato relativo alla nuova Società controllata, evidenzia un risultato positivo:

- sul mercato interno, con una crescita di poco inferiore al 7%, da considerarsi soddisfacente soprattutto nella attuale fase congiunturale caratterizzata da una scarsa dinamica del mercato;
- sul mercato estero, con una crescita pari a circa il 20%, un ottimo risultato, con punte eccezionali (Nord-America + 57 %), ed importanti conferme nei tradizionali mercati europei (+ 12%)

*b) Altri ricavi e proventi*

La voce è così composta,

	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Recupero spese (espositori, trasporti, insoluti)	373	269	104
Plusvalenze da alienazione immobili	105	65	40
Sopravvenienze attive	403	220	183
Risarcimento danni	125	157	(32)
Abbuoni e arrotondamenti attivi	17	9	8
Proventi immobiliari	75	131	(56)
Altri	233	175	58
	<b>1.331</b>	<b>1.026</b>	<b>305</b>

*- Costi della produzione**a) Costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci*

Tale voce risulta così composta:

	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Materie prime	35.527	29.249	6.278
Prodotti finiti	8.283	7.823	460
Imballaggi	5.875	5.055	820
Listini / Cataloghi	782	992	(210)
Altri minori	556	355	201
	<b>51.023</b>	<b>43.474</b>	<b>7.549</b>

**b) Costi per servizi**

Tale voce risulta così composta:

	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Provvigioni	15.171	13.499	1.672
Utenze (gas, acqua, energia, telefono)	13.616	13.536	80
Spese commerciali	6.519	6.066	453
Lavorazioni esterne	15.245	13.512	1.733
Manutenzioni	5.195	4.293	902
Trasporti	4.719	4.845	(126)
Servizi industriali	3.329	2.539	790
Compensi amministratori e sindaci	841	755	86
Consulenze	1.910	1.343	567
Assicurazioni	481	396	85
Altri minori	2.145	1.774	371
<b>Totale</b>	<b>69.171</b>	<b>62.558</b>	<b>6.613</b>

*c) Oneri diversi di gestione*

La voce è così composta:

	31/12/2002	31/12/2001	Variazione
Sopravvenienza passive commerciali	681	600	81
Omaggi	175	395	(220)
Imposte indirette	423	396	27
Perdite su crediti	34	113	(79)
Contributi Associazione di Categoria	117	107	10
Minusvalenze su alienazioni	12	38	(26)
Altre minori	549	321	228
	<b>1.991</b>	<b>1.970</b>	<b>21</b>

*- Proventi e oneri finanziari**a) Proventi finanziari*

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2002	31/12/2001	Variazione
Interessi attivi su c/c bancari	8	47	(39)
Interessi attivi su crediti	67	31	36
Differenze positive di cambio	506	443	63
Altri minori	144	42	102
<b>Totale</b>	<b>725</b>	<b>563</b>	<b>162</b>

*b) Interessi ed altri oneri finanziari*

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2002	31/12/2001	Variazione
Interessi passivi su debiti verso banche	1.270	1.521	(251)
Interessi passivi su finanziamenti M/L	523	805	(282)
Interessi passivi su Obbligazioni	125	13	112
Differenze negative di cambio	1.390	623	767
Altri minori	132	55	77
<b>Totale</b>	<b>3.440</b>	<b>3.017</b>	<b>423</b>

*- Proventi e oneri straordinari*

Gli oneri straordinari, esposti nel bilancio per un valore complessivo di Euro 181 mila includono Euro 107 mila relativi a condoni parziali effettuati dalle Società del Gruppo, ai sensi del disposto della L.289/2002.

*- Imposte sul reddito*

Le imposte di competenza dell'esercizio includono Euro 9.155 mila di imposte correnti (al netto del credito di imposta sui dividendi per Euro 1.125 mila), ridotte di Euro 1.076 mila di imposte differite attive.

L'incidenza delle imposte sul "Reddito prima delle imposte" (pari al 38,98%) risulta inferiore all'anno precedente (40,60%) per effetto del beneficio di circa Euro 1.800 mila ricavato dalla svalutazione, effettuata dalla Capogruppo, della partecipazione detenuta nella Maronagrès Comércio e Indústria Cerâmica, Sa. esclusivamente in applicazione del criterio fiscale, così come previsto dall'art 2426, comma 2, del Codice Civile.

Peraltro, tale effetto è parzialmente controbilanciato dall'assenza dei significativi benefici fiscali ottenuti nell'esercizio precedente in relazione alle politiche di investimento realizzate.

**Personale in forza**

Si riporta di seguito la composizione della forza lavoro del Gruppo Panaria alla data di chiusura per l'esercizio 2002, confrontata con il 2001:

	2002	2001
Dirigenti	17	14
Quadri	16	13
Impiegati	251	205
Intermedi	26	25
Operai	690	509
	<b>1.000</b>	<b>766</b>

Il personale in forza al 31/12/2002 include 182 dipendenti di Maronagrês Comércio e Indústria Cerâmica, Sa.

**- Compensi ad amministratori e sindaci**

Gli amministratori e i sindaci della società capogruppo hanno percepito compensi per incarichi analoghi svolti nelle altre società del Gruppo rispettivamente per Euro 154 mila e per Euro 6 mila.

## **ALLEGATI**

---

I seguenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

- Prospetto delle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali;
- Prospetto delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali;
- Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto consolidato del Gruppo avvenute nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 e 2002
- Rendiconto finanziario consolidato al 31 dicembre 2001 e 2002

Finale Emilia, 19 maggio 2003

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
**MUSSINI GIULIANO**

Panaria S.p.A e controllate

Movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali  
per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002  
(importi espressi in migliaia di Euro)

	Costi impianto ed ampliamento	Diritti di brevetto industriale	Concessioni licenze marchi	Differenza di consolidamento	Altre immobilizz.	Totali
<b>COSTO STORICO</b>						
Saldo 31/12/2001	19	228	978	4.894	2.243	8.362
Incrementi		5	84		265	354
Decrementi						0
Riclassifiche						0
Variazione area di consolidamento				4.795		4.795
<b>Saldo 31/12/2002</b>	<b>19</b>	<b>233</b>	<b>1.062</b>	<b>9.689</b>	<b>2.508</b>	<b>13.511</b>
<b>FONDI AMMORTAMENTO</b>						
Saldo 31/12/2001	14	151	639	4.780	1.277	6.861
Incrementi	1	34	158	194	295	682
Decrementi						0
Riclassifiche						0
Variazione area di consolidamento						0
<b>Saldo 31/12/2002</b>	<b>15</b>	<b>185</b>	<b>797</b>	<b>4.974</b>	<b>1.572</b>	<b>7.543</b>
<b>VALORE NETTO</b>						
Saldo 31/12/2001	5	77	339	114	966	1.501
Incrementi	(1)	(29)	(74)	(194)	(30)	(328)
Decrementi	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0
Variazione area di consolidamento	0	0	0	4.795	0	4.795
<b>Saldo 31/12/2002</b>	<b>4</b>	<b>48</b>	<b>265</b>	<b>4.715</b>	<b>936</b>	<b>5.968</b>

Panaria S.p.A e controllate

Movimentazioni delle immobilizzazioni materiali  
per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002  
(importi espressi in migliaia di Euro)

	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature industriali	Altri beni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	totali
<b>COSTO STORICO</b>						
Saldo 31/12/2001	26.659	64.710	1.275	6.861	1.846	101.351
Incrementi	1.485	3.950	169	917	1.042	7.563
Decrementi		(216)		(521)		(737)
Riclassifiche	2.842				(2.842)	0
Variazione area di consolidamento	7.343	33.565		779		41.687
Saldo 31/12/2002	38.329	102.009	1.444	8.036	46	149.864
<b>FONDI AMMORTAMENTO</b>						
Saldo 31/12/2001	6.910	37.074	1.093	4.766	0	49.843
Incrementi	938	8.040	129	813		9.920
Decrementi		(169)		(472)		(641)
Riclassifiche						0
Variazione Area di Consolidamento	3.058	22.632		441		26.131
Saldo 31/12/2002	10.906	67.577	1.222	5.548	0	85.253
<b>VALORE NETTO</b>						
Saldo 31/12/2001	19.749	27.636	182	2.095	1.846	51.508
Incrementi	547	(4.090)	40	104	1.042	(2.357)
Decrementi	0	(47)	0	(49)	0	(96)
Riclassifiche	2.842	0	0	0	(2.842)	0
Variazione Area di Consolidamento	4.285	10.933	0	338	0	15.556
Saldo 31/12/2002	27.423	34.432	222	2.488	46	64.611

MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO  
DAL 31 DICEMBRE 2000 AL 31 DICEMBRE 2002  
(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	Capitale Sociale	Riserva di sovrapprezzo azioni	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve	Utili portati a nuovo	Utile del Gruppo	Totale Patrimonio netto
<i>Saldi al 31.12.2000</i>	1.903	5.069	4.331	362	17.443	3.630	9.905	42.643
Allocazione Riserve a Capitale Sociale (conversione Euro)	97				(97)			-
Ripartizione risultati d'esercizio 2000 - a riserve				19	7.012	2.874	(9.905)	-
Dividendi erogati nell'esercizio					(3.615)			(3.615)
Utile dell'esercizio 2001							7.897	7.897
<i>Saldi al 31.12.2001</i>	2.000	5.069	4.331	381	20.743	6.504	7.897	46.925
Ripartizione risultati d'esercizio 2001 - a riserve	-	-	-	19	601	7.277	(7.897)	-
Dividendi erogati nell'esercizio	-	-	-	-	-	(6.000)	-	(6.000)
Utile dell'esercizio 2002	-	-	-	-	-	-	12.648	12.648
<i>Saldi al 31.12.2002</i>	2.000	5.069	4.331	400	21.344	7.781	12.648	53.573

Panaria Industrie Ceramiche S.p.A. e controllate  
**RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO**  
al 31/12/2001 e 31/12/2002

	2002	2001
A. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE	(33.898)	(26.096) *
B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
- Utile del periodo	12.029	7.897
- Ammortamenti	10.602	10.368
- Accantonamento (utilizzo) fondi svalutazione crediti e magazzino	679	(55)
- Incremento (decremento) dei fondi per rischi ed oneri	(807)	1.263
- Accantonamento fondo TFR	1.594	1.554
Utile (Perdita) dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante	24.097	21.027
- (Incremento) o decremento dei crediti del circolante	(5.840)	(3.174)
- (Incremento) o decremento delle rimanenze	(9.157)	(6.446)
- (Incremento) o decremento delle attività finanziarie non immobilizzate	-	-
- (Incremento) o decremento dei ratei netti	(683)	(81)
- Incremento o (decremento) dei debiti verso fornitori ed altri debiti	17.437	(3.074)
- Utilizzo fondo TFR per dimissioni / licenziamenti	(737)	(1.294)
Totale liquidità assorbite / generate dalle variazioni del capitale circolante	1.020	(14.069)
	<b>25.117</b>	<b>6.958</b>
C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti in immobilizzazioni:		
- immateriali	(354)	(706)
- materiali	(7.563)	(10.014)
- finanziarie	-	(1)
Prezzo di realizzo o valore di rimborso di immobilizzazioni	185	379
	<b>(7.732)</b>	<b>(10.342)</b>
D. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE		
- Accensione prestiti obbligazionari		2.000
- Rimborso prestiti obbligazionari		-
- Accensione finanziamenti e/o mutui	7.788	258
- Rimborso finanziamenti e/o mutui	(5.858)	(3.052)
	<b>1.930</b>	<b>(794)</b>
E. VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO		
- Versamenti per incremento Capitale Sociale		-
- Distribuzione di utili	(6.000)	(3.615)
- (Utilizzo) riserve		-
	<b>(6.000)</b>	<b>(3.615)</b>
F. EFFETTO NETTO DELLE VARIAZIONI DEI TASSI DI CAMBIO	-	-
G. EFFETTO NETTO DELLE VARIAZIONI AREA DI CONSOLIDAMENTO	(8.650)	(9) **
H. EFFETTO NETTO DELLA RIVALUTAZIONE MONETARIA EX L.342/2000	-	-
I FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO (B + C + D + E + F + G + H)	<b>4.665</b>	<b>(7.802)</b>
L INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE (A + I)	<b>(29.233)</b>	<b>(33.898) *</b>

\* La voce "Indebitamento finanziario netto a breve" è calcolata come somma dei c/c passivi e anticipi su operazioni export a breve, decurtati delle disponibilità liquide

\*\* L'effetto della variazione della area di consolidamento è pari all'indebitamento finanziario netto a breve della società inclusa per la prima volta nell'area di consolidamento alla data di acquisizione, incrementato del valore di acquisizione della partecipazione